



## **Area Pianificazione Territoriale e Mobilità sostenibile**

Servizio Pianificazione Urbanistica

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

#### **OGGETTO:**

Realizzazione di Ciclovia tratto Marano-Silla nel Comune di Gaggio Montano  
collegamento dell'alta valle del Reno alla Ciclovia Eurovelo 7  
in Variante al PSC e al RUE vigenti

proposto da:

**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**

#### **PROCEDIMENTO:**

determinazioni previste nell'ambito del Procedimento Unico,  
ai sensi dell'art. 53, comma 4, L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

Bologna, 12 luglio 2024

*Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna*

## **SOMMARIO**

1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	3
1.1. QUADRO NORMATIVO .....	3
1.2. CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE.....	3
2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA .....	5
2.1 Indicazioni progettuali .....	5
2.2 Piano di monitoraggio .....	5
3 LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO .....	6
3.1. Premessa .....	6
3.2 Gli esiti della consultazione .....	6
4.3. Conclusioni .....	6
4. ALLEGATI.....	7

## **1. QUADRO DI RIFERIMENTO**

### **1.1. QUADRO NORMATIVO**

Il nuovo codice dei contratti pubblici, d.lgs. 36/2023, ha introdotto con l'art. 38 una rinnovata disciplina volta alla localizzazione e approvazione del progetto delle opere pubbliche, da applicarsi nei casi in cui non sia possibile accertare la conformità del progetto alla pianificazione urbanistica e alla regolamentazione edilizia. La norma statale prevede inoltre che l'approvazione del progetto debba essere effettuata anche in conformità alle disposizioni regionali che regolano la materia. La progettazione deve quindi essere in armonia con la LR n. 24/2017 sulla "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 1° gennaio 2018, che prevede all'art. 53 "Procedimento unico" una particolare procedura per la localizzazione e l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale. L'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

### **1.2. CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE**

L'unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha attivato il procedimento in oggetto con l'indizione della conferenza di servizi decisoria al fine di approvare la localizzazione della Ciclovia tratto Marano-Silla nel Comune di Gaggio Montano, collegamento dell'Alta Valle del Reno alla Ciclovia Eurovelo 7, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, e all'approvazione del relativo progetto definitivo.

L'intervento di progetto prevede la realizzazione della ciclovia nel tratto Marano-Silla nel Comune di Gaggio Montano che costituisce il collegamento dell'Alta Valle del Reno alla ciclovia Eurovelo 7 e quindi un tratto della linea 2 della Bicipolitana Bolognese. Il progetto in corso di realizzazione del tratto Eurovelo 7 nei comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato termina in corrispondenza del ponte sul fiume Reno in località Marano, al confine fra i comuni di Grizzana Morandi e Gaggio Montano. La scelta di proseguire il tracciato della Ciclovia nel versante destro del fiume Reno in direzione Sud verso l'abitato di Marano ha consentito di creare le condizioni per realizzare il nuovo tratto ciclabile in progetto Marano-Silla.

La Ciclovia Eurovelo 7 è un'infrastruttura europea di 7.400 chilometri ciclabili da Capo Nord a Malta attraverso Norvegia, Finlandia, Svezia, Danimarca, Germania, Repubblica Ceca, Austria e Italia e che passerà per il territorio dell'Appennino Bolognese. Un progetto che inevitabilmente rappresenta un'opportunità unica di sviluppo del territorio in chiave di turismo sostenibile. Alla luce di tale contesto, il tratto di ciclovia Marano-Silla nel comune di Gaggio Montano, collegherà l'alta valle del Reno alla ciclovia Eurovelo 7 rendendo quindi accessibile il territorio ai ciclo-turisti europei di passaggio attraverso la Ciclovia del Sole.

Il percorso cicloturistico è localizzato nel fondovalle del fiume Reno in sinistra idraulica, tra le località Marano e Silla (comune di Gaggio Montano).

La nuova ciclovia si sovrappone al tracciato della ex SS 64 Porrettana, classificata come viabilità primaria (il tracciato della nuova SS 64 Porrettana è indicato come in fase di progetto). Il tratto di ciclovia che attraversa la località Sassuriano interferisce direttamente con l'area classificata ASP Ambiti specializzati totalmente o prevalentemente edificati o in corso di edificazione per attività produttive. E' costituita da tratti promiscui, lungo la viabilità comunale, in cui la sede ciclabile sarà individuata tramite segnaletica orizzontale e verticale, mentre nella sezione in località Sassuriano la ciclabile realizzata ex novo e sarà in sede dedicata.

Il percorso complessivo è di circa 6,6 km e risulta articolato nel seguente modo:

- Percorso su sede stradale esistente ex SS64 (promiscuo): circa 6.000 m
- Percorso su sede propria da realizzare in località Sassuriano: circa 550 m.

Il progetto in corso di realizzazione del tratto Eurovelo 7 nei comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato termina in corrispondenza del ponte sul fiume Reno in località Marano al confine fra i comuni di Grizzana Morandi e Gaggio Montano. La strada comunale risulta attualmente dotata di pubblica illuminazione in corrispondenza dell'abitato di Marano e dell'intersezione con l'incrocio di Cà dei Ladri. Il tracciato può essere suddiviso in quattro tratti.

#### **Tratto 01: Ponte di Marano – Incrocio ex SS64**

Il percorso inizia in corrispondenza del ponte sul fiume Reno in località Marano e seguendo un breve tratto di strada comunale dedicata al solo traffico locale, essenzialmente percorsa dai residenti, si immette nella sede della ex SS 64 Porrettana, oggi strada comunale in località Maranina. La strada si immette nell'incrocio con una forte pendenza, dove non c'è lo spazio per la sosta degli autoveicoli prima dell'immissione. In corrispondenza dell'intersezione è presente l'isola ecologica.

#### **Tratto 02: Incrocio ex SS64 – Località Sassuriano**

La strada comunale ex SS64 prosegue in sinistra idraulica del fiume Reno attraversando campi coltivati e zone boscate dove sono presenti poche abitazioni isolate. Lungo il tracciato si incontrano alcuni incroci che conducono alle località Bombiano, Molinaccio etc.. Viene specificato che la ex SS 64 è diventata dopo la costruzione della nuova SS64 una viabilità secondaria a servizio dei nuclei abitati posti lungo il suo tracciato. Il traffico è essenzialmente locale e di servizio; la maggior parte del traffico veicolare che percorre la valle nelle due direzioni, compresa la quasi totalità del traffico pesante, scorre lungo la nuova viabilità.

Quasi al termine del tratto 02 si trova l'accesso alla discarica del CO.SE.A. e poco oltre l'uscita della SS64 denominata Cà dei Ladri.

#### **Tratto 03: Località Sassuriano**

La ex strada SS64 termina in località Sassuriano in corrispondenza di una sbarra che impedisce l'accesso alla nuova SS64. L'accesso è regolato da una sbarra con semaforo, finalizzata al transito dei mezzi di soccorso del vicino distaccamento dei Vigili del Fuoco. Poco prima di raggiungere la sbarra è presente un incrocio che conduce al distaccamento dei Vigili del Fuoco, al COC, all'eliporto e alla zona industriale, che si collocano rispetto alla nuova SS64 in posizione sopraelevata. Dalla sottostante SS64 sono presenti e visibili opere di sostegno (muri controterra rivestiti con pannelli prefabbricati in pietra) realizzate da Anas s.p.a in occasione della realizzazione nuova SS64 e elementi della palificata in c.a. di sostegno dell'insediamento industriale. Immediatamente ai piedi di questa palificata è ancora visibile un "relitto" della vecchia SS64 dove scolano le acque meteoriche della nuova SS64 con embrici in calcestruzzo. Le acque meteoriche che si raccolgono sono portate via da una tubazione che attraversa la strada SS64. A sud dell'insediamento industriale e a monte del muro di sostegno sulla nuova SS64 sono presenti terreni incolti dove sono presenti alcuni fossi di regimazione acque che scolano in attraversamenti sotto la nuova SS64.

#### **Tratto 04: Località Sassuriano – "Rotonda di Silla"**

A sud dell'insediamento industriale, in direzione Silla, al di là della sbarra di accesso, è nuovamente presente la ex SS64, che corre parallela alla nuova viabilità da cui è separata da opere di sostegno e guardrail, che termina in corrispondenza della "rotonda di Silla". Il traffico è scarso ed è diretto alla carrozzeria posta in corrispondenza della rotonda e di un'attività posta poco più in là.

Il progetto della pista ciclabile Marano-Silla comporta la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Gaggio Montano al fine del suo inserimento nella pianificazione comunale. L'adeguamento degli strumenti di pianificazione avviene tramite l'adozione di una variante consistente nella rappresentazione delle tavole del percorso ciclopedonale, in sovrapposizione al tracciato della ex SS64 ora viabilità comunale. La variante comporta anche una modifica alla zonizzazione della zona ASP2 per la porzione strettamente necessaria alla realizzazione del percorso ciclabile in località Sassuriano.

Gli elaborati grafici relativi alla Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Gaggio Montano sono contenuti nell'elaborato "VARIANTE URB CART" e consistono in:

- variazione della tavola del RUE in merito variazione della perimetrazione dell'ambito ASP2 in località Sassuriano
- inserimento nella tavola del RUE e nelle tavole 2 e 3 del PSC del tracciato della ciclovia in quanto non viene rappresentato.

## 2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

Preso atto della generale coerenza della proposta di variante urbanistica al PSC e RUE con le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, si esprimono le seguenti riserve sugli aspetti progettuali della ciclovia:

### 2.1 Indicazioni progettuali

Si prende atto che, dati i vincoli della sezione stradale e del finanziamento disponibile, non è possibile inserire, per la maggior parte del tracciato, né una pista ciclabile in sede separata né le corsie ciclabili in carreggiata, e che il tratto in oggetto vedrà quindi il transito in promiscuo di autoveicoli e biciclette e non potrà quindi essere individuato come pista ciclabile ma come "itinerario ciclabile". Si prende atto inoltre che, viste le valutazioni del Comune, non sia stato ritenuto accettabile introdurre il declassamento della strada a F-bis, con limitazione degli accessi ai soli residenti e lavoratori, per ridurre il traffico di attraversamento. Si rileva inoltre che non è stato possibile introdurre il limite a 30 Km/h sia per le caratteristiche del tracciato stradale sia per i costi aggiuntivi che questo avrebbe comportato sul servizio di TPL.

Visti i vincoli sopra riportati si condivide quindi:

- l'abbassamento del limite di velocità a 50 Km/h sull'intero asse
- la realizzazione degli interventi di moderazione della velocità: l'inserimento di elementi fisici quali attraversamenti (rialzati e non) e l'uso di bande ottiche e sonore;
- l'utilizzo di segnaletica orizzontale e verticale del NCdS (limiti di velocità e indicazione di ciclisti in strada) e del Manuale della Segnaletica per la Bicipolitana (condivisione della carreggiata e segnaletica di direzione).

Al fine di aumentare la sicurezza si chiede inoltre, che l'intersezione tra via Sassuriano e la via di accesso all'azienda Piquadro sia modificata in fase di progettazione esecutiva inserendo elementi di segnaletica orizzontale e verticale. Nello specifico la linea di STOP esistente dovrà essere leggermente arretrata rispetto allo stato attuale, così da consentire l'inserimento di un attraversamento ciclabile per ricongiungere via Sassuriano alla pista ciclabile in sede propria di progetto. A questo si chiede di aggiungere un ulteriore attraversamento ciclabile su via Sassuriano, per consentire ai ciclisti in uscita dalla pista ciclabile in sede propria di portarsi in sicurezza nel corretto senso di marcia per raggiungere la località di Marano. A tali modifiche dovrà essere associata la relativa segnaletica orizzontale di indirizzamento (Bicipolitana) e stradale (NCdS).

Si chiede quindi di riportare tali indicazioni nella documentazione afferente il presente procedimento unico come prescrizioni per il progetto esecutivo.

In merito agli aspetti progettuali si esprime la seguente

### **RISERVA 1**

Al fine di garantire la sicurezza dell'intersezione tra via Sassuriano e la via di accesso all'azienda Piquadro, si chiede di riportare le indicazioni sopra esposte come prescrizioni per il progetto esecutivo.

### 2.2 Piano di monitoraggio

Vista l'importanza di questo collegamento ciclabile, si chiede di prevedere monitoraggi periodici post operam per valutare la necessità di inserimento di ulteriori dispositivi di moderazione della velocità, al fine di garantire una sicurezza ottimale per tutti gli utenti della strada (come ad esempio restringimenti della carreggiata, inserimento di ulteriori elementi fisici - dossi rallentatori, cuscini berlinesi, ecc. - cambio della tipologia e colore della pavimentazione, ecc.).

Richiamando quanto indicato da ARPAE AACM, si raccomanda inoltre di prevedere un monitoraggio del traffico e dell'incidentalità nel tratto promiscuo della ex SS64, da avviare

a seguito dell'attivazione del nuovo percorso ciclabile.

In merito al Piano di monitoraggio si esprime la seguente

#### **RISERVA 2**

Si chiede di integrare la documentazione ed in particolare il Piano di monitoraggio della ValSAT e la relativa Dichiarazione di sintesi, con l'indicazione di realizzare monitoraggi periodici post operam per valutare la necessità di inserimento di ulteriori dispositivi di moderazione della velocità, valutando anche i livelli di traffico e di incidentalità nel tratto promiscuo della ex SS64.

### **3 LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**

#### **3.1. Premessa**

La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei piani comunali nell'ambito del procedimento di approvazione, previa acquisizione delle osservazioni presentate. Inoltre, la Direttiva Regionale approvata con D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005, in sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", prevede che l'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE predisponga una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12).

#### **3.2 Gli esiti della consultazione**

Nell'ambito della Conferenza di servizi, sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale: Azienda USL di Bologna, ARPAE Distretto di Bologna, Soprintendenza Speciale – PNRR e Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ANAS, HERAMBIENTE S.p.A., SRM e TPER. Gli Enti hanno espresso parere favorevole sulla Valsat in esame, pur condizionandolo ad alcune misure di sostenibilità ambientale, sintetizzate e riprese nell'allegata istruttoria in merito alla valutazione ambientale predisposta da ARPAE AACM. Alcuni Enti hanno, inoltre, demandato ulteriori valutazioni alle fasi successive di redazione e approvazione del progetto del percorso cicloturistico.

L'Unione dei Comuni dichiara che durante il periodo, di pubblicazione dell'Avviso di deposito presso il BURERT per 45 giorni consecutivi, dal 27/03/2024 al 11/05/2024 NON sono pervenute osservazioni.

Si allega infine il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio (allegato B).

#### **4.3. Conclusioni**

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la **Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Gaggio Montano, condizionata** al recepimento delle riserve sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), delle valutazioni degli Enti ambientali con le relative prescrizioni cui si rimanda integralmente nonché delle considerazioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).

Ai sensi della succitata Direttiva Regionale D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016, il Comune, una volta approvata la variante, la relativa Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB e a trasmetterli alla Città metropolitana.

#### **4. ALLEGATI**

A) Proposta di parere in merito alla valutazione ambientale rilasciata da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana.

B) Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio. (art. 5, L.R. n. 19/2008).

Firmato:  
La Responsabile  
Servizio Pianificazione Urbanistica  
(Ing. Mariagrazia Ricci)

Il Funzionario Tecnico  
(Arch. Maria Luisa Diana)